



**CITTA' DI ASTI**

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23**

**In data 26/03/2018**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019 E 2020**

L'anno 2018 addì 26 del mese di Marzo alle ore 19.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

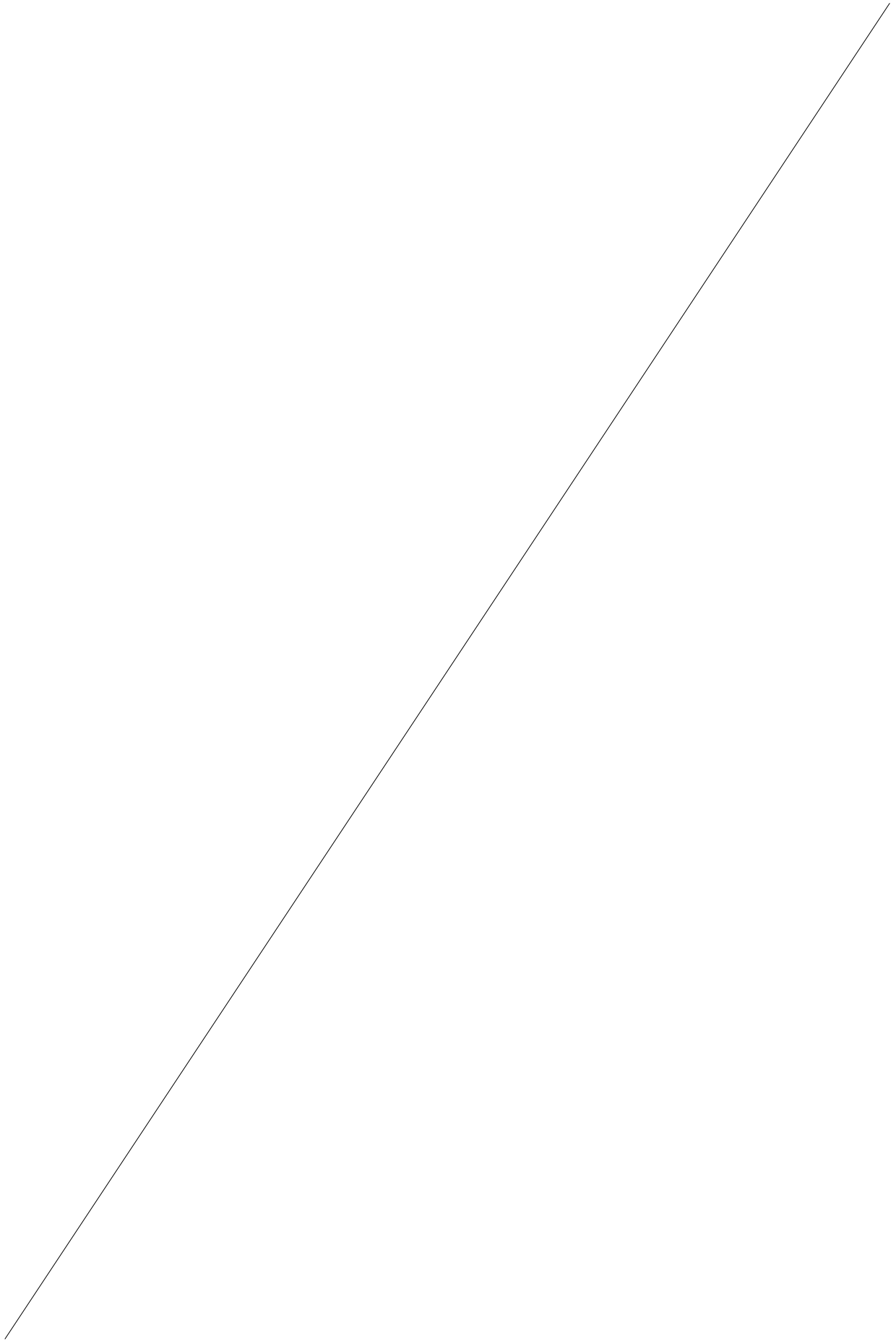
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente Cons	19) Angela Motta	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Giuseppe Passarino	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Angela Quaglia	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Francesca Ragusa	Consigliere
6) Carlo Bona	Consigliere	23) Andrea Rasero	Consigliere
7) Paride Candelaresi	Consigliere	24) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
8) Massimo Cerruti	Consigliere	25) Giuseppe Rovera	Consigliere
9) Federico Cirone	Consigliere	26) Silvio Simonazzi	Consigliere
10) Giuseppe Dolce	Consigliere	27) Giorgio Spata	Consigliere
11) Maria Ferlisi	Consigliere	28) Luciano Suter Sardo	Consigliere
12) Piero Ferrero	Consigliere	29) Giovanni Trombetta	Consigliere
13) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	30) Ivo Valleri	Consigliere
14) Giuseppe Francese	Consigliere	31) Francesca Varca	Consigliere
15) Federico Garrone	Consigliere	32) Martina Veneto	Consigliere
16) Denis Ghiglione	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Luigi Giacomini	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Paride Candelaresi Andrea Rasero Giuseppe Rovera Giovanni Trombetta Martina Veneto Mario Vespa .

**Presenti n. 27**



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019 E 2020

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 16/03/2018, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, contenente le disposizioni integrative e correttive del suddetto;

Vista la legge n. 421 del 23/10/1992 "Delega al Governo per la realizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992 "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421", istitutivo dell'I.C.I.;

Visto il D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 566 del 28/12/1993 "Disposizioni correttive al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";

Vista la legge n. 662 del 23/12/1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Visto il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (decreto Ronchi) di "Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti" che all'art. 49 definisce il passaggio da tassa a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'01/01/1999;

Ricordato che il Comune di Asti con D.C.C. n. 118 del 9/12/2003 ha istituito la Tariffa Igiene Urbana;

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della L. n. 449 del 27/12/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. n. 191 del 16/06/1998", e l'art. 11 della legge n. 383 del 18/10/2001 "Primi interventi per il rilancio dell'economia" che modifica l'art. 1 del predetto decreto;

Visto il D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

Visto l'art. 128 del D. Lgs. 163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005 n. 1021/IV;

Viste le seguenti leggi finanziarie: L. 448 del 28/12/2001, L. 289 del 27/12/2002, L. 350 del 27/12/2003, L. 311 del 30/12/2004, L. 266 del 23/12/2005, L. 248 del 02/12/2005 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", L. 296 del 27/12/2006 e il decreto collegato n. 262/2006 (Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria) convertito nella legge n. 286/2006;

Richiamata la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e la Legge n. 222 del 29/11/2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale" (collegata alla finanziaria 2008), nonché il D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 133 del 6/08/2008;

Vista la legge 22/12/2008 n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

Visto il decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini";

Vista la legge 23/12/2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Vista la legge 220/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)";

Vista la legge 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

Vista la legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Vista la legge 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Vista la legge 190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Vista la legge 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

Vista la legge 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017);

Vista la legge 205 del 27/12/2017 (legge di bilancio 2018);

Visti altresì:

- La Legge 05/05/2009 n. 42 di Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- Il Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale);
- Il D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra estiva 2011);
- Il D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo- semplificazioni 2011);
- Il D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011 (manovra estiva 2011 bis);
- Il Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- Il Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni);
- Il D.L.201/2011 convertito nella legge 214/2011 (Salva Italia);
- Il D.L. 216/2011 (milleproroghe anno 2012);
- Il D.L. 1/2012 convertito in legge 27/2012 (disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
- Il D.L. 5/2012 convertito in legge 35/2012 (semplificazioni amministrative);
- Il D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 (semplificazioni tributarie);
- Il D.L. 52/2012 convertito in legge n. 94/2012 (spending review 1);
- Il D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 (misure per la crescita 1);
- Il D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 (spending review 2);
- Il D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 (misure per la crescita 2);
- Il D.LGS. 192/2012 (recepimento della direttiva 2011/7/UE - pagamenti a 30 giorni);
- Il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento enti territoriali);
- La Legge 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- Il D.L. 35/2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali);
- L. 5/2014 (disposizioni urgenti concernenti IMU);
- Legge 23/2014 (delega fiscale);
- D.L. 16 convertito nella Legge 69/2014 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale);
- D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);
- D.L. 113/2016 convertito nella Legge 160/2016 (misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio);
- D.L. 193/2016 (disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili);
- Il D.L. 244/2016, convertito nella Legge 19/2017 (milleproroghe);
- Il D.L. 50/2017, convertito nella Legge 96/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite ...);
- Il D.L. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 172 del 4/12/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili);

Le novità nella legge di bilancio 2018 per gli enti locali si possono così sintetizzare:

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La dotazione complessiva, a livello nazionale, rimane sostanzialmente invariata, ma la legge di Bilancio 2018 modifica nuovamente i criteri di riparto.

Per i comuni delle regioni ordinarie, la quota assegnata in base ai fabbisogni standard nel 2018 passerà al 45%. Tale peso crescerà progressivamente negli anni seguenti fino ad arrivare al 100% dal 2021.

La dotazione per il 2018 sarà di 6,208 miliardi di cui una quota assicurata dal gettito Imu di ciascun comune. La quota del Fsc ripartita in base al gettito Imu-Tasi sarà pari a 3,767 miliardi.

Per l'anno 2018, i Comuni, dal 30 novembre 2017, conoscono le quote di Fondo di solidarietà comunale provvisorio, di loro spettanza, pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, recependo le modifiche operate dalla legge di bilancio per l'anno 2018 (art. 1, comma 884 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017).

#### FONDO IMU-TASI

Per l'anno 2018, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e' attribuito ai Comuni interessati un contributo complessivo di 300 milioni di euro nella misura indicata per ciascun ente nella tabella B allegata al DPCM 10 marzo 2017. Per l'anno 2018 ciascun Comune consegue un valore positivo del saldo, per il rispetto del pareggio di bilancio, di cui al comma 466 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 in misura pari al contributo.

#### BLOCCO DELLA FISCALITA'

Il blocco degli aumenti e delle addizionali, previsto dalla legge di Stabilità 2016, esteso nel 2017 e nel 2018 (Legge di Bilancio art. 1, comma 37) dispone il divieto di incrementare la pressione fiscale a livello locale. Stop, quindi, agli incrementi delle aliquote (anche se già deliberati), all'istituzione di nuovi prelievi, ovvero alla cancellazione di agevolazioni. Non si possono incrementare l'addizionale IRPEF, i tributi minori ovvero Tosap e imposta di pubblicità, mentre rimangono fuori dal blocco la Tari e gli enti in predissesto e in dissesto.

Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti. La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7 del decreto elimina il blocco e consente per la prima volta di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno, ovvero di modificare le misure del tributo, se già istituito.

La Città di Asti ha istituito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28 novembre 2017, a decorrere dal 2018, l'imposta di soggiorno.

#### REGOLE DI FINANZA PUBBLICA PER RILANCIO INVESTIMENTI

Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e al ricorso al debito, per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono assegnati agli enti locali spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10 comma 4 legge 24/12/2012, n. 243 nel limite complessivo di 900 milioni di euro annui (per ciascuno degli anni

2018 e 2019), di cui 300 milioni di euro destinati ad interventi di edilizia scolastica. Tutto ciò in un quadro positivo di prolungamento degli spazi nazionali aggiuntivi sino al 2023.

Tali spazi possono essere richiesti dagli enti solo qualora questi stessi interventi non possano essere realizzati nel rispetto del proprio saldo. Si introduce un elemento responsabilizzante nei confronti degli enti locali interessati, con la finalità di utilizzare in misura ottimale gli spazi di finanza pubblica complessivamente messi a disposizione degli investimenti locali.

Si precisa inoltre che il Comune di Asti non potrà beneficiare del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, in conto investimenti, di cui al comma 853 per il triennio 2018-2020, in quanto già beneficiario delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Progetto Periferie).

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti locali e che il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato Città ed autonomie locali, ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15-02-2018, con il quale è stato approvato un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2018, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 7 febbraio 2018, previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. ed i.;

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 607 del 12 dicembre 2017, con la quale, in virtù del decreto ministeriale 29/11/2017, si approvava l'esercizio provvisorio, nonché la deliberazione Giunta Comunale n. 89 del 2 marzo 2018 con la quale, a seguito decreto ministeriale 9/02/2018, si prorogava l'esercizio provvisorio;

Richiamata la D.G.C. n. 17 del 16/01/2018 “APPROVAZIONE SCHEMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019 E 2020”;

Vista la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 21 del 06/02/2018 “BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019 E 2020”;

Vista la variazione degli stanziamenti 2018 in seguito all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione Giunta comunale n. 96 del 6/03/2018;

In base ai nuovi principi contabili, le operazioni di chiusura dei residui determinano, per effetto delle reimputazioni di voci attive e passive, variazioni sulle annualità 2018. Queste variazioni al bilancio in corso di gestione devono essere recepite anche dallo schema depositato ai consiglieri in quanto la deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui viene approvata dalla Giunta in data successiva a quella della consegna degli schemi di bilancio ai consiglieri comunali, ma prima della sua definitiva approvazione da parte del Consiglio, pertanto la Giunta è tenuta ad

aggiornare gli schemi del bilancio di previsione in corso di approvazione nonché il DUP Documento Unico di Programmazione;

Pertanto, per le motivazioni espresse al punto precedente, la Giunta, con D.G.C. n. 97 del 6/03/2018 ha provveduto a modificare gli schemi del bilancio di previsione 2018/2020 e la Nota di aggiornamento al DUP Documento Unico di Programmazione 2018/2020 già consegnati ai Consiglieri;

Si ribadisce che i valori presenti nell'allegato 1 degli schemi di bilancio 2018/2020 alla colonna "previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio" riportano le previsioni definitive dell'esercizio 2017 aggiornate a seguito riaccertamento ordinario 2017 dei residui attivi e passivi approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 96 del 6/03/2018;

Si rileva altresì che i valori presenti nell'allegato 1 degli schemi di bilancio 2018/2020 alla colonna "residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio" riportano la consistenza dei residui esercizi precedenti a seguito riaccertamento ordinario 2017 dei residui, approvato con deliberazione n. 96 del 6/03/2018 dalla Giunta Comunale;

Si precisa altresì che il presente provvedimento approva le previsioni anno 2018/anno 2019/anno 2020 alle corrispondenti colonne;

Si evidenzia inoltre che i criteri di valutazione esplicitati nella nota integrativa (**All. 4**) risultano invariati in quanto trattasi di analisi effettuata sugli stanziamenti puri del bilancio di previsione 2018 – 2020 al netto delle reimputazioni effettuate con il riaccertamento ordinario dei residui;

Vista la D.G.C. n. 97 del 06/03/2018 di approvazione degli schemi di Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e di competenza per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, comprendente i relativi riepiloghi triennali (**All. 1**), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (**All. 2**), la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (**All. 3**), la Nota Integrativa (**All. 4**), il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 (**All. 5**) e l'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 530 del 14/11/2017 con cui è stato adottato lo schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2018-2019-2020 e dell'elenco annuale 2018 e sono state espletate le formalità di pubblicazione a norma dell'art. 6 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 24/10/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 05/12/2014, precisando che la presentazione di eventuali osservazioni non comporterà il riavvio del procedimento. Il programma triennale risulta rimodulato in seguito all'inserimento del programma POR FESR 2014/2020 Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Città di Asti denominato "Asti: Vino e Cultura";

Considerato che con singoli provvedimenti si è provveduto:

- ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta a euro 3.303.384,44 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un



importo di euro 1.370.350,00 determinando una percentuale di copertura pari al 41,48% (art. 172 comma 1 lettera c del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.);

- a modificare ed integrare le tariffe per i servizi comunali anno 2018;
- alla revisione dei valori di mercato delle aree edificabili ai fini dell'IMU, del corrispettivo di monetizzazioni aree standard ed indirizzi per la determinazione dei criteri di calcolo delle indennità di esproprio;
- agli adempimenti della legge 247/74: Individuazione aree PEEP e PIP da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'articolo 35 della legge 865/71 - Determinazione prezzo di cessione o concessione - Provvedimento ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera b del Decreto legislativo 267/2000 e s.m. ed i.;
- ad istituire la scheda 114/2018 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2018– Adozione programma opere beneficiarie formulato in base alle istanze pervenute entro il 31/10/2017 per attribuzione contributi finalizzati ad interventi relativi ad edifici di culto e pertinenze funzionali;
- ad approvare il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni 2018/2019/2020;

Rilevato che per quanto riguarda le Entrate correnti:

1) di natura tributaria:

si è provveduto ad approvare:

- il regolamento generale delle entrate tributarie;
- il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) ;
- il regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- il regolamento per la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 in ottemperanza del comma 654 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui nella determinazione dei costi per la gestione del servizio dei rifiuti il comune deve

rispettare in ogni caso il principio della copertura integrale dei costi del servizio e relativamente al comma 653 del medesimo articolo, secondo cui nella determinazione dei costi per la gestione del servizio dei rifiuti il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, si precisa che i dati disponibili sono riferiti all'anno 2013, non più aggiornati, e quindi poco significativi per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti previsti per l'anno 2018 in quanto, oltre a non tener conto di una diversa articolazione del servizio reso negli ultimi 5 anni, non comprendono diverse voci di costo previste dal DPR 158/1999 che devono essere inserite nel piano finanziario;

- le tariffe per l'anno 2018 della tassa sui rifiuti (TARI);

La legge 27 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), al comma 26 ha previsto il blocco degli aumenti e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. L'art. 1, comma 42 Legge di Bilancio 2017, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. La proroga dell'inefficacia della delibera di aumento delle aliquote/addizionali è stata ulteriormente estesa all'esercizio 2018, all'articolo 1, comma 37 Legge di Bilancio 2018;

Per il 2018, a normativa vigente, l'addizionale IRPEF è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, per un importo minore rispetto alla somma degli incassi registrati nel 2017 in c/residui ed in c/competenza;

- relativamente al Tributo servizi indivisibili TASI, in virtù della sospensione del potere di aumento dei tributi per l'anno 2018, vengono confermate le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 3 marzo 2016;
- relativamente all'Imposta municipale propria IMU, in virtù della sospensione del potere di aumento dei tributi per l'anno 2018, vengono confermate le aliquote e detrazione d'imposta approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 3 marzo 2016;

pertanto le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano per l'anno 2018 ad euro 49.180.105,54;

## 2) da trasferimenti correnti:

I trasferimenti correnti sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite comprensive del trasferimento statale relativo al programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia mentre i trasferimenti per funzioni delegate sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite e trovano corrispondenza nelle correlate spese le cui previsioni comprendono anche le quote di cofinanziamento comunale ed ammontano per l'anno 2018 ad euro 9.815.547,71 ( 8.574.010,58 di previsione pura più le re imputazioni);

## 3) di natura extra tributaria:

le entrate extratributarie previste per l'anno 2018 ammontano ad euro 8.108.192,87;

Per quanto riguarda, in particolare, i proventi da servizi, si ricorda che:

Le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada ammontano ad euro 1.571.331,38 al netto degli oneri e del fondo svalutazione crediti, secondo i criteri individuati nel principio contabile n. 3 e, ai sensi dell'articolo 208, comma 4 del decreto legislativo n. 285/1992 modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, nella parte spesa del bilancio sono previste spese per un importo di euro 785.879,69, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 16/01/2018;

Al Titolo IV dell'entrata sono previsti permessi di costruire pari ad euro 2.200.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per € 1.300.000,00, secondo la legge 27 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 460 prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi del titolo abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizioni di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Tale dispositivo permette di destinare parte dei proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale;

Rilevato che, per quanto riguarda la Spesa:

1. le indennità dovute agli amministratori, disciplinate dall'art. 82 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18/8/2000 e successive integrazioni (L. 26 del 28/02/2001) sono determinate come previsto dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;
2. dal 1 gennaio 2018, cessa la proroga dell'efficacia della disposizione contenuta nell'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, la quale imponeva alle amministrazioni pubbliche una riduzione, nella misura del 10% dell'importo risultante alla data del 30 aprile 2010, degli emolumenti comunque corrisposti ad "organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo"; decurtazione che, secondo il consolidato orientamento della Magistratura contabile, trovava applicazione anche con riferimento ai compensi percepiti dai componenti del Collegio dei Revisori;
3. è previsto un Fondo di riserva di euro 246.990,22 pari allo 0,36 per cento del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;
4. è previsto un Fondo di riserva di cassa di euro 246.990,22 pari allo 0,20 per cento delle spese finali iscritte in bilancio;

5. sono previsti al Titolo 1° missione 20 “Fondi ed accantonamenti” fondi per complessivi euro 4.145.340,82 al netto del Fondo di riserva, di cui:
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 3.627.911,82 determinato ai sensi dell’art. 1, comma 509 Legge 190/2014 che integralmente si cita: “*Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo»;*
  - Fondo Crediti Tares pregressi € 445.429,00;
6. in conto capitale è prevista una scheda relativa al restauro di edifici religiosi di cui alla legge regionale n. 15/89;
7. sono previsti i fondi per il trattamento accessorio del personale e dei dirigenti;
8. risulta essere data attuazione a quanto stabilito dall’articolo 5 e 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
9. risulta essere rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione di competenza come previsto all’art. 61 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
10. è dimostrata anche per il 2018 la riduzione delle spese di personale, come previsto dall’articolo 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che riscrive l’art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006 n. 296 -Finanziaria 2007;
11. risulta essere rispettata la L. 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di stabilità 2016, comma 228 che prevede che “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente

con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente e' innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. (.omissis.)”;

12. nel bilancio di previsione, per il solo esercizio 2018, è stato previsto l'utilizzo di una quota di avanzo di amministrazione presunto, vincolato ed accantonato, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011, nella misura di complessivi euro 152.635,81 relativo alla parte corrente:

- |   |            |
|---|------------|
| - Contributo Regionale relativo al progetto “Dopo di noi” | 47.943,10  |
| - Spese fondo rischi legali a seguito sentenze            | 104.692,71 |

La quota dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzata nel bilancio di previsione è certa, in quanto deriva da risorse vincolate non utilizzate, e come tali dovranno confluire nell'avanzo di amministrazione della gestione 2017;

Si evidenzia che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2018/2020 alla colonna “previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio “riportano le previsioni definitive dell'esercizio 2017 aggiornate a seguito riaccertamento ordinario 2017 dei residui attivi e passivi approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 96 del 6/03/2018;

Si rileva altresì che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2018/2020 alla colonna “residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio” riportano la consistenza dei residui esercizi precedenti a seguito riaccertamento ordinario 2017 dei residui, approvato con delibera n. 96 del 6/03/2018 dalla Giunta Comunale;

Si precisa altresì che il presente provvedimento approva le previsioni anno 2018/anno 2019/anno 2020 alle corrispondenti colonne;

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Con l'art. 1, comma 463 della Legge di Bilancio n. 232 del 11.12.2016, cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734, dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il comma 463 ha abrogato formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla Legge di Stabilità 2016, sostituito dall'analoga disciplina dei commi successivi;

Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali. In particolare il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 gli enti territoriali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della Legge 243/2012. Restano fuori quindi accensione e rimborso di prestiti, anticipazione di tesoreria e partite di giro. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito;

Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa al saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo del triennio 2017/2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV nel triennio 2017/2019, in continuità con gli esercizi precedenti, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini del saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti sarà escluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato da entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatoria delle opere;

Un'ulteriore modifica è stata introdotta dall'art. 1, comma 880 Legge 205/2017 consentendo la conservazione delle somma nel FPV di spesa dell'esercizio 2017 delle risorse già accantonate nel FPV dell'esercizio 2016 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relativi ad investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, ancorché non utilizzate. Tale deroga risulta concessa solo per le opere per le quali l'ente dispone del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del crono programma di spesa. Se entro il 2018 non saranno assunti impegni su tali risorse, queste confluiscono nel risultato di amministrazione. La norma prevede, in analogia all'esercizio 2017, che l'utilizzo del FPV formatosi a fine anno 2016 e non utilizzato durante il 2017 sia utilizzabile, in deroga, anche nel 2018 (anziché confluire nel risultato di amministrazione) a condizione che l'ente abbia anche già attivato le procedure per la scelta del contraente previste dal D.lgs. n. 50/2016 codice degli appalti;

Fra le entrate inoltre non rilevano le quote di avanzo di amministrazione e le accensioni di mutui, mentre le relative spese devono essere conteggiate. Nel prospetto dimostrativo del pareggio non sono considerati infine gli stanziamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

Il bilancio di previsione prevede per il triennio 2018/2020, le entrate e spese di competenza in misura tale da garantire il rispetto dell'equilibrio, come dimostrato dall' **Al. 2** ;

Il Rendiconto di Gestione 2016 è stato approvato con D.C.C. n. 19 del 26/04/2017 e la relativa certificazione trasmessa il 22/05/2017 come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 26/04/2017;

Vista la deliberazione n. 105 del 12/03/2018 con cui la Giunta comunale ha approvato gli schemi del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;

Dato atto che non ricorrono ipotesi di dissesto finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m. ed i. al Bilancio di Previsione è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato dell'Ente deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, art. 11 comma 3, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio

antecedente quello a cui il bilancio si riferisce (**All. 6**);

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), **All. 3**, comprensivo del:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020
- Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2018-2020
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Visto il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 (**All. 5**);

Visto il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (**All. 8**);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del TUEL (**All. 9**);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. dal Dirigente del Settore economico-finanziario sotto i profili tecnico e contabile;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Su proposta dell'Assessore Renato Berzano

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la presente proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e di competenza per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**), parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali triennio 2018/2020 (**All. 2**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo dei seguenti documenti:
  - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 così come modificato
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020

- Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2018-2020
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

- 4) di approvare la nota integrativa (**All. 4**);
- 5) di approvare il Piano Triennale Investimenti ed Opere pubbliche 2018/2020 (**All. 5**);
- 6) di prendere atto dell'**All. 6** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione" (previsti dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;
- 7) di prendere atto dell' attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);
- 8) di dare atto che tutti gli allegati, dal n. 1 al n. 9, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento."

#### OMISSIS

Il Presidente, richiamate la presentazione e la discussione avvenute nelle sedute consiliari del 19, 20, 21, 22 e 23 marzo 2018, invita i consiglieri presenti a proseguire la trattazione della pratica.

Si dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata trattata nelle sedute consiliari sopraindicate unitamente a tutte le altre pratiche iscritte nell'avviso di convocazione relativo e ad essa collegate.

Si dà atto che, nella precedente seduta consiliare del 23/03/2018, sono stati trattati tutti gli emendamenti presentati (la cui documentazione è conservata agli atti d'ufficio), di cui n. 37 sono stati approvati, n. 33 respinti e n. 72 ritirati, come di seguito indicato.

Gli emendamenti presentati dal consigliere Rovera (prot.gen. nn. 18356/2018, 18357/2018, 18358/2018, 18359/2018, 18360/2018, 18361/2018, 18362/2018, 18364/2018, 18365/2018, 18366/2018, 18367/2018, 18368/2018, 18369/2018 e n. 18371/2018) sono stati ritirati.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Uniti si Può (prot.gen. nn. 18536/2018, 18537/2018, 18540/2018, 18542/2018, 18543/2018, 18544/2018, 18546/2018, 18548/2018, 18550/2018, 18552/2018, 18556/2018, 18560/2018, 18564/2018, 18565/2018, 18568/2018, 18570/2018, 18572/2018 e n. 18574/2018) sono stati ritirati.

- Emendamento prot.gen. n. 15479/2018 presentato dai consiglieri Varca e Giacomini alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:



“I sottoscritti consiglieri comunali Francesca Varca, gruppo Movimento Civico Galvagno, e Luigi Giacomini, gruppo Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale, propongono il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2018 e di competenza per gli esercizi 2019 e 2020” e relativi allegati:

#### **ANNO 2018**

- Riduzione di euro 19.895,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma	3	Rifiuti
Titolo	1	Spese correnti

- Integrazione di euro 19.895,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Titolo	1	Spese correnti

**MOTIVAZIONE:** per affidamento servizio di accalappiamento cani randagi.

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta movimentazione non varia i totali di bilancio.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all’accoglimento del presente emendamento.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 18 voti favorevoli e l’astensione di n. 8 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Giargia, Passarino, Quaglia, Rovera, Spata, Veneto), espressi in forma palese.

Gli emendamenti presentati dalla consigliera Quaglia prot.gen. n. 17861/2018 e n. 17862/2018 sono stati ritirati.

- Emendamento prot. n. 17864/2018 presentato dalla consigliera Quaglia al Bilancio di Previsione 2018 (parte corrente), di seguito riportato:

“ - Incrementare di 3000 euro lo stanziamento previsto dalla Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), Programma 1, Titolo 1, sottraendo pari importo dalla Missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 2, Titolo 1 per la seguente motivazione:

Con l'avvento della bella stagione i parchi cittadini costituiscono il luogo preferenziale di incontro e di gioco soprattutto dei bambini, spesso accompagnati dai nonni.

I parchi cittadini non sono dotati di servizi igienici e costringono i frequentatori a chiedere ai gestori dei circoli ubicati nelle vicinanze la possibilità di poter utilizzare i servizi igienici dei circoli stessi. La normativa prevede, però, che chi frequenta i Circoli debba essere in possesso della tessera di socio ed è perciò solo grazie alla gentilezza dei gestori e alla disponibilità a correre qualche rischio di infrazione che si deve la possibilità, mai negata, di far utilizzare i servizi anche ai non soci.

Contestualmente si produce un maggiore consumo di acqua e detersivi per i Circoli non compensata da alcunché.

Alcuni anni or sono era stato “inventato” il Progetto Asti Città Amica che convenzionava i Circoli sportivi e i bar del centro o di zone particolarmente turistiche della nostra città: in cambio della possibilità offerta ai cittadini e ai turisti di usufruire dei servizi igienici, veniva corrisposta dall'Amministrazione una quota forfettaria annuale che compensava, almeno in parte, le spese sostenute.

Si richiede di rimettere mano ad una convenzione, almeno per i Circoli ricreativi attigui alle aree verdi, in modo da offrire un servizio ai cittadini e porre i gestori nelle condizioni di non infrangere l'attuale normativa riferita ai soci.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese.

Tutti i restanti emendamenti presentati dalla consigliera Quaglia (prot.gen. nn. 17866/2018, 17867/2018, 17869/2018, 17870/2018, 17873/2018, 17875/2018, 17876/2018, 17878/2018, 17880/2018, 17882/2018 e n. 17884/2018) sono stati ritirati.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18547/2018 è stato respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 18551/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

aggiungere alla dicitura a pag. 39, Indirizzi Generali Agli Organismi Partecipati Dal Comune, ASP

il seguente punto:

- migliorare il servizio di raccolta rifiuti urbani con politiche atte ad una riduzione dei costi e a un costante miglioramento della qualità del servizio.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18553/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

aggiungere alla dicitura a pag. 39, Indirizzi Generali Agli Organismi Partecipati Dal Comune, ASP:

il seguente punto:

verificare con scrupolo il rapporto fra costi e ricavi del servizio di noleggio dei mezzi di trasporto, nonché la situazione dei crediti.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18557/2018 è stato respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 18558/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

Aggiungere al punto 4. Obiettivi Strategici dell' ente al punto 1) Sicurezza: Priorità assoluta

Aggiungere il seguente punto

- Tolleranza zero sugli abusivismi edilizi con politiche di costante monitoraggio del territorio, con particolare riguardo alle zone maggiormente soggette a tale condotta.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 23 voti favorevoli e l’astensione di n. 2 consiglieri (Anselmo, Passarino), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18559/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

Aggiungere la seguente dicitura al punto 4. Obiettivi Strategici dell' ente al punto 1) Sicurezza:  
Priorità assoluta

- Recupero dei chioschi e delle edicole abbandonate, presso i parchi pubblici, anche attraverso concessioni gratuite a produttori locali, famiglie e/o associazioni di volontariato in cambio di opere di manutenzione e presidio di vigilanza.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** a voti favorevoli espressi all’unanimità, in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18563/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

Aggiungere la seguente dicitura al punto 4. Obiettivi Strategici dell' ente al punto 1) Sicurezza:  
Priorità assoluta

- Nel rispetto delle norme vigenti, dare esecuzione, con la collaborazione dell' Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, alle necessarie verifiche sul reddito degli occupanti dei campi rom affinché essi provvedano all'adempimento delle obbligazioni tributarie nei confronti dell' amministrazione comunale.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 22 voti favorevoli e l'astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Rovera), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18566/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

Aggiungere la seguente dicitura al punto 4. Obiettivi Strategici dell' ente al punto 1) Sicurezza:  
Priorità assoluta

aggiungere il seguente punto:

- Sgomberare eventuali campi nomadi abusivi con relativo abbattimento di opere abusive al suo interno.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 22 voti favorevoli e l’astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Rovera), espressi in forma palese.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18569/2018 e n. 18573/2018 sono stati respinti.

- Emendamento prot.gen. n. 18576/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

Modificare al punto 4. Obiettivi Strategici dell' Ente al punto 7)PALIO: ANIMA PULSANTE, la seguente dicitura:

- Migliorare la visibilità in Piazza Alfieri, sia per rendere più comprensibile la corsa agli spettatori....

con la seguente:

-Migliorare la visibilità in Piazza Alfieri, sia per rendere più comprensibile la corsa agli spettatori presenti nel catino, sia per favorire le riprese , senza in ogni caso rimuovere gli alberi all' interno della piazza.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** a voti favorevoli espressi all’unanimità, in forma palese.

L’emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18578/2018 è stato respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 18580/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

aggiungere al punto 4. Obiettivi Strategici dell' ente al punto 7)PALIO: ANIMA PULSANTE, la seguente dicitura

- Ridurre i costi e migliorare l' efficienza.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 21 voti favorevoli e l'astensione di n. 4 consiglieri (Anselmo, Passarino, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18583/2018 è stato respinto.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare del Partito Democratico prot.gen. n. 18584/2018, n. 18587/2018 e n. 18589/2018 sono stati respinti.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18590/2018 è stato respinto.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare del Partito Democratico prot.gen. n. 18591/2018 e n. 18592/2018 sono stati respinti.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18593/2018 è stato respinto.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico prot.gen. n. 18595/2018 è stato respinto.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18597/2018 è stato respinto.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico prot.gen. n. 18598/2018 è stato respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 18599/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

modificare alla Missione 7 - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

il punto 7.01.01.01 "Rilanciare il brand "Monferrato" nel settore turistico

così come segue:

07.01.01.01 Rilanciare il nome di Asti nel settore turistico , incentivando e valorizzando al massimo il brand "Asti capitale del Vino, del tartufo e dell'eccellenza agro alimentare".

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 22 voti favorevoli e l'astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Quaglia), espressi in forma palese.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico prot.gen. n. 18600/2018 è stato respinto.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18601/2018 è stato ritirato.

- Emendamento prot.gen. n. 18602/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;



Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

modificare alla Missione 7 - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

la descrizione al punto 7.04.01.01 Predisporre la più ampia riforma sul Palio

con la seguente:

07.04.01.01 Predisporre la più ampia riforma sul Palio , contenendone le spese a carico della collettività.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 21 voti favorevoli e l'astensione di n. 4 consiglieri (Anselmo, Passarino, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18604/2018 presentato dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018-2020 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 32 del vigente regolamento per il funzionamento degli organi collegiali e delle commissioni consiliari ad oggetto “Emendamenti”;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20 febbraio 2018 ore 12;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere maggiori risorse per gli interventi sulla disabilità

propone

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2018-2020 e dei suoi allegati:

**2018**

SPESA

DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE
Interventi per la disabilità	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>+20.000</b>
Polizia locale ed	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-20.000</b>

amministrativa				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>				<b>ZERO</b>

»

con il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese, preso atto delle motivazioni espresse al riguardo.

L'emendamento presentato dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico prot.gen. n. 18606/2018 è stato respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 18607/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

aggiungere alla Missione 7 - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

il punto 7.15.01.01 con la seguente dicitura:

Festival 365 giorni l'anno: incrementare le manifestazioni al fine di ottenere un incremento turistico e valorizzare il nome di Asti.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 21 voti favorevoli e l'astensione di n. 3 consiglieri (Passarino, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese.

Gli emendamenti presentati dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico prot.gen. nn. 18608/2018, 18609/2018, 18610/2018 e n. 18612/2018 sono stati respinti.

- Emendamento prot.gen. n. 18614/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

aggiungere alla Missione 7 - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

il punto 7.16.01.01 con la seguente dicitura:

Mantenere vivo il centro commerciale naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 21 voti favorevoli e l'astensione di n. 4 consiglieri (Anselmo, Passarino, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18615/2018 è stato respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 18619/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

modificare alla Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

il punto 12.01.01.01 Minori: ottimizzare i servizi erogati

con la seguente dicitura

12.01.01.01 Minori: migliorare i servizi erogati.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 21 voti favorevoli e l'astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Rovera), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18620/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

modificare alla Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

il punto 12.01.01.01 Minori: ottimizzare i servizi erogati

con la seguente dicitura

12.01.01.01 Asili nido: migliorare gli standard esistenti.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 21 voti favorevoli e l'astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Rovera), espressi in forma palese.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. nn. 18621/2018, 18623/2018, 18624/2018 e n. 18626/2018 sono stati respinti.

- Emendamento prot.gen. n. 18629/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

**“ANNO 2018**

Integrazione di euro 326.325,27 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali  
Titolo 1 Spese correnti

**MOTIVAZIONE:** Contributo Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - Incremento capacità di accoglienza progetto SPRAR

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in entrata che in spesa.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 18 voti favorevoli, 3 voti contrari (Anselmo, Passarino, Rovera) e l'astensione di n. 1 consigliere (Giargia), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18631/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

aggiungere alla Missione 12 - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

il seguente punto:

12.14.06.01 Aggiornare l' accordo territoriale per la stipula di contratti di locazione a canone concordato.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 20 voti favorevoli, 2 voti contrari (Cerruti, Passarino) e l'astensione di n. 2 consiglieri (Anselmo, Spata), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18632/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

modificare alla Missione 14 - Programma 03 Ricerca ed innovazione

il punto 14.02.03.01 e relativa descrizione con il seguente:

Ricercare fondi europei attraverso l' apposito ufficio competente.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 23 voti favorevoli e l'astensione di n. 1 consigliere (Rovera), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18633/2018 presentato dal sis. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“**ANNO 2018**

Integrazione di euro 33.725,20 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo 1 Spese correnti

**MOTIVAZIONE:** Nodo antidiscriminazioni – assegnazione risorse regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti - a seguito di sottoscrizione Protocollo d'intesa.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in entrata che in spesa.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 17 voti favorevoli, 3 voti contrari (Anselmo, Passarino, Rovera) e l'astensione di n. 4 consiglieri (Cerruti, Giargia, Spata, Veneto), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18635/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

modificare alla Missione 14 - Programma 03 Ricerca ed innovazione

il punto 14.02.03.01 e relativa descrizione con

Rendere particolarmente efficiente e professionalmente all'avanguardia l'ufficio fondi europei per partecipare ai relativi bandi.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 22 voti favorevoli e l'astensione di n. 1 consigliere (Passarino), espressi in forma palese.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18637/2018 è stato ritirato.

- Emendamento prot.gen. n. 18638/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

**“ANNO 2018**

Integrazione di euro 30.000,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Titolo 2 Trasferimenti correnti  
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma 2 Interventi per la disabilità  
Titolo 1 Spese correnti

**MOTIVAZIONE:** contributo COMPAGNIA DI SAN PAOLO – progetto CON-TATTO

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in entrata che in spesa.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 17 voti favorevoli, 1 voto contrario (Passarino) e l'astensione di n. 5 consiglieri (Cerruti, Giargia, Rovera, Spata, Veneto), espressi in forma palese.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18639/2018 è stato respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 18640/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Si modifichi l'ALLEGATO 1, sezione Entrate, colonna “Previsioni Definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio”, in quanto l'applicazione dell'avanzo per un importo di € 270.000,00 applicato con la DCC n. 44 del 15/11/2017 è stato inspiegabilmente conteggiato due volte dalla procedura; pertanto, tale somma risulta conteggiata sia nell'importo totale dell'avanzo applicato, sia nel totale delle entrate del titolo IV e, conseguentemente, il totale della succitata colonna risulta essere superiore di € 270.000,00 rispetto al totale assestato con l'ultima variazione di bilancio dell'esercizio 2017.



Si precisa che, trattandosi della colonna relativa alle “previsioni definite dell’anno precedente quello cui si riferisce il bilancio”, tale incongruenza non va ad inficiare la previsione oggetto del provvedimento che approva gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2019/2020.

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all’accoglimento di quanto sopra proposto.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 18 voti favorevoli, 1 voto contrario (Rovera) e l’astensione di n. 3 consiglieri (Cerruti, Giargia, Spata), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18642/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento all'allegato 3 DUP 2018-2020

- Aggiungere alla missione 01 programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali il seguente obiettivo:

1.05.04.03 “Acquisizione degli strumenti informatici idonei ad una gestione efficiente delle banche dati.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** con 21 voti favorevoli e l’astensione di n. 1 consigliere (Rovera), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18644/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Si modifichi l’ALLEGATO 1, nella sezione PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, in quanto i dati dei primi tre titoli delle entrate sono stati riportati in automatico dalla procedura informatica in base alla codifica del D.Lgs. 267/2000 e non secondo quella del D.lgs. 118/2011. Quest’ultimo decreto, infatti, tra le altre

modifiche normative, prevedeva una diversa codifica di alcune tipologie di entrate, pertanto risulta esserci una discrasia tra il titolo II e III delle seddette, pur mantenendo invariato il totale complessivo dei primi tre titoli delle entrate sul quale viene calcolato il limite di indebitamento.

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 4 consiglieri (Cerruti, Giargia, Rovera, Spata), espressi in forma palese.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18645/2018 e n. 18647/2018 sono stati respinti.

- Emendamento prot.gen. n. 18648/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Inserimento nuova scheda nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 avente come oggetto “INCARICHI PROFESSIONALI PER COLLAUDI E VERIFICA PROGETTAZIONI OPERE DI URBANIZZAZIONE” per euro 70.000,00 per l'anno 2018 finanziata con contributi diversi.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 19 voti favorevoli e l'astensione di n. 3 consiglieri (Cerruti, Giargia, Rovera), espressi in forma palese.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18649/2018 e n. 18651/2018 sono stati respinti.

- Emendamento prot.gen. n. 18653/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Inserimento nuova scheda nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 avente come oggetto “MANUTENZIONE IDRAULICA ALVEO E RIPRISTINI SPONDALI TORRENTE BORBORE” per euro 51.174,93 per l’anno 2018 finanziata con contributi della Regione Piemonte nell’ambito di un programma di carattere straordinario di manutenzione idraulica sul reticolo idrografico.

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all’accoglimento di quanto sopra proposto.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 21 voti favorevoli e 1 voto contrario (Rovera), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18655/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Modifica scheda n. 478/2018 “TETTO SCUOLA PRIMARIA "G. OBERDAN" FRAZIONE PORTACOMARO STAZIONE” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 come segue:

- per anno 2018 integrazione di euro 130.000,00 finanziata ad Entrate Patrimoniali
- per anno 2019 annullamento della spesa e dell’entrata pari ad euro 126.500,00

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto riducendo, contemporaneamente, per l’anno 2018 la spesa di euro 130.000,00 finanziata ad Entrate Patrimoniali relativa alla scheda 1003/2018 “COSTRUZIONE NUOVI LOCULI” del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all’accoglimento di quanto sopra proposto.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 16 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Cerruti, Giargia, Rovera, Spata, Trombetta, Veneto), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18657/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;  
Propone il seguente emendamento all'allegato 3 DUP 2018-2020

- Alla missione 06 Programma 01 Sport e tempo libero ,sostituire l'obiettivo 6.10.01.01  
Concedere gli impianti sportivi alle società e alle associazione sportive virtuose

con il seguente:

6.10.01.01 - “ Concedere gli impianti sportivi alle società e alle associazioni sportive che nel corso del biennio precedente possano dimostrare di essere in regola con i pagamenti degli anni precedenti.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti

**approvato** a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. n. 18659/2018 è stato respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 18661/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

#### “ANNO 2018

Integrazione di euro 67.124,46 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	<b>2</b>	Trasferimenti correnti
Tipologia	<b>103</b>	Trasferimenti correnti da Imprese
Missione	12	Diritti sociali politiche sociali e famiglia

Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
Titolo	1	Spese correnti

**MOTIVAZIONE:** Contributo Asp spa per manutenzione cimiteri.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in entrata che in spesa.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 4 consiglieri (Cerruti, Giargia, Rovera, Spata), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18662/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

Modificare alla Missione 08 – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio l'obiettivo 8.01.01.01 così come segue:

8.01.01.01 - Sviluppare un grande piano di manutenzione urbana finalizzato al recupero delle aree in degrado.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 16 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Cerruti, Giargia, Rovera, Spata, Trombetta, Veneto), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18663/2018 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, di seguito riportato:

“Visto lo schema di bilancio 2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 20/02/2018 ore 12.00;

Propone il seguente emendamento:

Allegato 3. Nota di Aggiornamento DUP 2018-2020

Aggiungere alla Missione 09 – Programma 01 Difesa del suolo il seguente obiettivo:

09.01.01.02 Definizione di un progetto di intervento per individuare misure per fronteggiare il dissesto idrogeologico.”.

Emendamento non rilevante dal punto di vista tecnico e contabile come dichiarato dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese.

I restanti emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle (prot.gen. nn. 18665/2018, 18673/2018, 18675/2018, 18676/2018, 18678/2018, 18680/2018, 18683/2018, 18685/2018, 18686/2018, 18688/2018, 18692/2018, 18701/2018, 18702/2018, 18705/2018, 18706/2018, 18707/2018, 18708/2018, 18710/2018, 18712/2018, 18713/2018, 18714/2018, 18717/2018, 18718/2018, 18722/2018 e n. 18723/2018) sono stati ritirati.

- Emendamento prot.gen. n. 18667/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

#### “ANNO 2018

Integrazione di euro 40.000,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

- Euro 25.000,00 alla Missione 7 Turismo - Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 Spese correnti
- Euro 15.000,00 alla Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 6 Ufficio tecnico - Titolo 1 Spese correnti

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto riducendo per il medesimo importo i seguenti codici di bilancio:

- Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 1 Organi istituzionali - Titolo 1 Spese correnti

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 17 voti favorevoli, 3 voti contrari (Cerruti, Spata, Veneto) e l'astensione di n. 1 consigliere (Rovera), espressi in forma palese.

- Si dà atto che l'emendamento prot.gen. n. 18668/2018, presentato dal sig. Sindaco (recante il n. 11 tra quelli presentati dal Sindaco stesso) e riguardante la proposta di deliberazione “Disciplina generale delle tariffe per i servizi comunali – Provvedimenti”, è stato approvato con 17 voti favorevoli, 2 voti contrari (Rovera, Veneto) e l'astensione di n. 1 consigliere (Spata) ed è riportato nel verbale della suddetta deliberazione.

- Emendamento prot.gen. n. 18671/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

#### **“ANNO 2018**

Integrazione di euro 65.000,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	3	Entrate extratributarie
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
Titolo	1	Spese correnti

**MOTIVAZIONE: conseguente all'accoglimento dell'emendamento n. 11 relativo alla modifica della proposta tariffaria.**

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in entrata che in spesa.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 17 voti favorevoli e l'astensione di n. 1 consigliere (Rovera), espressi in forma palese.

- Emendamento prot.gen. n. 18672/2018 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Modifica forma di finanziamento scheda n. 950/2018 - FONDO DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE - Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 - per euro 123.873,60 per l'anno 2018 da Entrate Patrimoniali ad anticipazione su risorse del fondo demolizioni opere abusive Cassa DD.PP.

Motivazione: richieste di esecuzioni di ordini di demolizione emesse dalla Procura della Repubblica a seguito sentenze.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto trattasi solamente di parziale modifica della forma di finanziamento senza alcuna variazione del totale della spesa di cui alla suddetta scheda.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”.

con i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

**approvato** con 17 voti favorevoli e l'astensione di n. 1 consigliere (Rovera), espressi in forma palese.



## OMISSIS

Entrano i consiglieri Canderlaresi, Rasero A., Rovera, Trombetta, Veneto e Vespa; esce la consigliera Ferlisi: presenti 32.

Preso atto che occorre dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di consentire all'Amministrazione di procedere tempestivamente ai conseguenti adempimenti attuativi.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata, cosicché il testo della proposta di deliberazione da approvarsi definitivamente dal Consiglio Comunale, a seguito degli emendamenti sopraindicati, risulta essere quello sottoriportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, contenente le disposizioni integrative e correttive del suddetto;

Vista la legge n. 421 del 23/10/1992 "Delega al Governo per la realizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992 "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421", istitutivo dell'I.C.I.;

Visto il D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 566 del 28/12/1993 "Disposizioni correttive al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";

Vista la legge n. 662 del 23/12/1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Visto il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (decreto Ronchi) di "Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti" che all'art. 49 definisce il passaggio da tassa a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'01/01/1999;

Ricordato che il Comune di Asti con D.C.C. n. 118 del 9/12/2003 ha istituito la Tariffa Igiene Urbana;

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della L. n. 449 del 27/12/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. n. 191 del 16/06/1998", e l'art. 11 della legge n. 383 del 18/10/2001 "Primi interventi per il rilancio dell'economia" che modifica l'art. 1 del predetto decreto;

Visto il D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

Visto l'art. 128 del D. Lgs. 163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005 n. 1021/IV;

Viste le seguenti leggi finanziarie: L. 448 del 28/12/2001, L. 289 del 27/12/2002, L. 350 del 27/12/2003, L. 311 del 30/12/2004, L. 266 del 23/12/2005, L. 248 del 02/12/2005 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", L. 296 del 27/12/2006 e il decreto collegato n. 262/2006 (Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria) convertito nella legge n. 286/2006;

Richiamata la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e la Legge n. 222 del 29/11/2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale" (collegata alla finanziaria 2008), nonché il D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 133 del 6/08/2008;

Vista la legge 22/12/2008 n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

Visto il decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini";

Vista la legge 23/12/2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Vista la legge 220/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)";

Vista la legge 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

Vista la legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Vista la legge 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Vista la legge 190/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;

Vista la legge 208/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

Vista la legge 232 dell’11/12/2016 (legge di bilancio 2017);

Vista la legge 205 del 27/12/2017 (legge di bilancio 2018);

Visti altresì:

- La Legge 05/05/2009 n. 42 di Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione;
- il D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- Il Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale);
- Il D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra estiva 2011);
- Il D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo- semplificazioni 2011);
- Il D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011(manovra estiva 2011 bis);
- Il Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- Il Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni);
- Il D.L.201/2011 convertito nella legge 214/2011 (Salva Italia);
- Il D.L. 216/2011 (milleproroghe anno 2012);
- Il D.L. 1/2012 convertito in legge 27/2012 (disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
- Il D.L. 5/2012 convertito in legge 35/2012 (semplificazioni amministrative);
- Il D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 (semplificazioni tributarie);
- Il D.L. 52/2012 convertito in legge n. 94/2012 (spending review 1);
- Il D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 (misure per la crescita 1);
- Il D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 (spending review 2);
- Il D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 (misure per la crescita 2);
- Il D.LGS. 192/2012 (recepimento della direttiva 2011/7/UE - pagamenti a 30 giorni);
- Il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento enti territoriali);
- La Legge 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- Il D.L. 35/2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali);
- L. 5/2014 (disposizioni urgenti concernenti IMU);
- Legge 23/2014 (delega fiscale);
- D.L. 16 convertito nella Legge 69/2014 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale);
- D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);

- D.L. 113/2016 convertito nella Legge 160/2016 (misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio);
- D.L. 193/2016 (disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili);
- Il D.L. 244/2016, convertito nella Legge 19/2017 (milleproroghe);
- Il D.L. 50/2017, convertito nella Legge 96/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite ...);
- Il D.L. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 172 del 4/12/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili);

Le novità nella legge di bilancio 2018 per gli enti locali si possono così sintetizzare:

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La dotazione complessiva, a livello nazionale, rimane sostanzialmente invariata, ma la legge di Bilancio 2018 modifica nuovamente i criteri di riparto.

Per i comuni delle regioni ordinarie, la quota assegnata in base ai fabbisogni standard nel 2018 passerà al 45%. Tale peso crescerà progressivamente negli anni seguenti fino ad arrivare al 100% dal 2021.

La dotazione per il 2018 sarà di 6,208 miliardi di cui una quota assicurata dal gettito Imu di ciascun comune. La quota del Fsc ripartita in base al gettito Imu-Tasi sarà pari a 3,767 miliardi.

Per l'anno 2018, i Comuni, dal 30 novembre 2017, conoscono le quote di Fondo di solidarietà comunale provvisorio, di loro spettanza, pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, recependo le modifiche operate dalla legge di bilancio per l'anno 2018 (art. 1, comma 884 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017).

#### FONDO IMU-TASI

Per l'anno 2018, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e' attribuito ai Comuni interessati un contributo complessivo di 300 milioni di euro nella misura indicata per ciascun ente nella tabella B allegata al DPCM 10 marzo 2017. Per l'anno 2018 ciascun Comune consegue un valore positivo del saldo, per il rispetto del pareggio di bilancio, di cui al comma 466 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 in misura pari al contributo.

#### BLOCCO DELLA FISCALITA'

Il blocco degli aumenti e delle addizionali, previsto dalla legge di Stabilità 2016, esteso nel 2017 e nel 2018 (Legge di Bilancio art. 1, comma 37) dispone il divieto di incrementare la pressione fiscale a livello locale. Stop, quindi, agli incrementi delle aliquote (anche se già deliberati), all'istituzione di nuovi prelievi, ovvero alla cancellazione di agevolazioni. Non si possono incrementare l'addizionale IRPEF, i tributi minori ovvero Tosap e imposta di pubblicità, mentre rimangono fuori dal blocco la Tari e gli enti in predissesto e in dissesto.

Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti. La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7 del decreto elimina il blocco e consente per la prima volta di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno, ovvero di modificare le misure del tributo, se già istituito.

La Città di Asti ha istituito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28 novembre 2017, a decorrere dal 2018, l'imposta di soggiorno.

#### REGOLE DI FINANZA PUBBLICA PER RILANCIO INVESTIMENTI

Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e al ricorso al debito, per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono assegnati agli enti locali spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10 comma 4 legge 24/12/2012, n. 243 nel limite complessivo di 900 milioni di euro annui (per ciascuno degli anni 2018 e 2019), di cui 300 milioni di euro destinati ad interventi di edilizia scolastica. Tutto ciò in un quadro positivo di prolungamento degli spazi nazionali aggiuntivi sino al 2023.

Tali spazi possono essere richiesti dagli enti solo qualora questi stessi interventi non possano essere realizzati nel rispetto del proprio saldo. Si introduce un elemento responsabilizzante nei confronti degli enti locali interessati, con la finalità di utilizzare in misura ottimale gli spazi di finanza pubblica complessivamente messi a disposizione degli investimenti locali.

Si precisa inoltre che il Comune di Asti non potrà beneficiare del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, in conto investimenti, di cui al comma 853 per il triennio 2018-2020, in quanto già beneficiario delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Progetto Periferie).

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti locali e che il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato Città ed autonomie locali, ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Visto il [Decreto del Ministro dell'Interno](#) del 9 febbraio 2018, pubblicato su Gazzetta Ufficiale [n. 38 del 15-02-2018](#), con il quale è stato approvato un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2018, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 7 febbraio 2018, previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. ed i.;

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 607 del 12 dicembre 2017, con la quale, in virtù del decreto ministeriale 29/11/2017, si approvava l'esercizio provvisorio, nonché la deliberazione Giunta Comunale n. 89 del 2 marzo 2018 con la quale, a seguito decreto ministeriale 9/02/2018, si prorogava l'esercizio provvisorio;

Richiamata la D.G.C. n. 17 del 16/01/2018 "APPROVAZIONE SCHEMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019 E 2020";

Vista la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 21 del 06/02/2018 "BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019 E 2020";

Vista la variazione degli stanziamenti 2018 in seguito all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione Giunta comunale n. 96 del 6/03/2018;

In base ai nuovi principi contabili, le operazioni di chiusura dei residui determinano, per effetto delle reimputazioni di voci attive e passive, variazioni sulle annualità 2018. Queste variazioni al bilancio in corso di gestione devono essere recepite anche dallo schema depositato ai consiglieri in quanto la deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui viene approvata dalla Giunta in data successiva a quella della consegna degli schemi di bilancio ai consiglieri comunali, ma prima della sua definitiva approvazione da parte del Consiglio, pertanto la Giunta è tenuta ad aggiornare gli schemi del bilancio di previsione in corso di approvazione nonché il DUP Documento Unico di Programmazione;

Pertanto, per le motivazioni espresse al punto precedente, la Giunta, con D.G.C. n. 97 del 6/03/2018 ha provveduto a modificare gli schemi del bilancio di previsione 2018/2020 e la Nota di aggiornamento al DUP Documento Unico di Programmazione 2018/2020 già consegnati ai Consiglieri;

Si ribadisce che i valori presenti nell'allegato 1 degli schemi di bilancio 2018/2020 alla colonna "previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio" riportano le previsioni definitive dell'esercizio 2017 aggiornate a seguito riaccertamento ordinario 2017 dei residui attivi e passivi approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 96 del 6/03/2018;

Si rileva altresì che i valori presenti nell'allegato 1 degli schemi di bilancio 2018/2020 alla colonna "residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio" riportano la consistenza dei residui esercizi precedenti a seguito riaccertamento ordinario 2017 dei residui, approvato con deliberazione n. 96 del 6/03/2018 dalla Giunta Comunale;

Si precisa altresì che il presente provvedimento approva le previsioni anno 2018/anno 2019/anno 2020 alle corrispondenti colonne;

Si evidenzia inoltre che i criteri di valutazione esplicitati nella nota integrativa (**All. 4**) risultano invariati in quanto trattasi di analisi effettuata sugli stanziamenti puri del bilancio di previsione 2018 – 2020 al netto delle reimputazioni effettuate con il riaccertamento ordinario dei residui;

Vista la D.G.C. n. 97 del 06/03/2018 di approvazione degli schemi di Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e di competenza per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, comprendente i relativi riepiloghi triennali (**All. 1**), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (**All. 2**), la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (**All. 3**), la Nota Integrativa (**All. 4**), il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 (**All. 5**) e l'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 530 del 14/11/2017 con cui è stato adottato lo schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2018-2019-2020 e dell'elenco annuale 2018 e sono state espletate le formalità di pubblicazione a norma dell'art. 6 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 24/10/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 05/12/2014, precisando che la presentazione di eventuali osservazioni non comporterà il riavvio del

procedimento. Il programma triennale risulta rimodulato in seguito all'inserimento del programma POR FESR 2014/2020 Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Città di Asti denominato "Asti: Vino e Cultura";

Considerato che con singoli provvedimenti si è provveduto:

- ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta a euro 3.303.384,44 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un importo di euro 1.370.350,00 determinando una percentuale di copertura pari al 41,48% (art. 172 comma 1 lettera c del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.);
- a modificare ed integrare le tariffe per i servizi comunali anno 2018;
- alla revisione dei valori di mercato delle aree edificabili ai fini dell'IMU, del corrispettivo di monetizzazioni aree standard ed indirizzi per la determinazione dei criteri di calcolo delle indennità di esproprio;
- agli adempimenti della legge 247/74: Individuazione aree PEEP e PIP da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'articolo 35 della legge 865/71 - Determinazione prezzo di cessione o concessione - Provvedimento ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera b del Decreto legislativo 267/2000 e s.m. ed i.;
- ad istituire la scheda 114/2018 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2018– Adozione programma opere beneficiarie formulato in base alle istanze pervenute entro il 31/10/2017 per attribuzione contributi finalizzati ad interventi relativi ad edifici di culto e pertinenze funzionali;
- ad approvare il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni 2018/2019/2020;

Rilevato che per quanto riguarda le Entrate correnti:

4) di natura tributaria:

si è provveduto ad approvare:

- il regolamento generale delle entrate tributarie;
- il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) ;
- il regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

- il regolamento per la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 in ottemperanza del comma 654 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui nella determinazione dei costi per la gestione del servizio dei rifiuti il comune deve rispettare in ogni caso il principio della copertura integrale dei costi del servizio e relativamente al comma 653 del medesimo articolo, secondo cui nella determinazione dei costi per la gestione del servizio dei rifiuti il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, si precisa che i dati disponibili sono riferiti all'anno 2013, non più aggiornati, e quindi poco significativi per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti previsti per l'anno 2018 in quanto, oltre a non tener conto di una diversa articolazione del servizio reso negli ultimi 5 anni, non comprendono diverse voci di costo previste dal DPR 158/1999 che devono essere inserite nel piano finanziario;
- le tariffe per l'anno 2018 della tassa sui rifiuti (TARI);

La legge 27 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), al comma 26 ha previsto il blocco degli aumenti e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. L'art. 1, comma 42 Legge di Bilancio 2017, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. La proroga dell'inefficacia della delibera di aumento delle aliquote/addizionali è stata ulteriormente estesa all'esercizio 2018, all'articolo 1, comma 37 Legge di Bilancio 2018;

Per il 2018, a normativa vigente, l'addizionale IRPEF è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, per un importo minore rispetto alla somma degli incassi registrati nel 2017 in c/residui ed in c/competenza;

- relativamente al Tributo servizi indivisibili TASI, in virtù della sospensione del potere di aumento dei tributi per l'anno 2018, vengono confermate le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 3 marzo 2016;
- relativamente all'Imposta municipale propria IMU, in virtù della sospensione del potere di aumento dei tributi per l'anno 2018, vengono confermate le aliquote e detrazione d'imposta approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 3 marzo 2016;

pertanto le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano per l'anno 2018 ad euro 49.180.105,54;

5) da trasferimenti correnti:



I trasferimenti correnti sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite comprensive del trasferimento statale relativo al programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia mentre i trasferimenti per funzioni delegate sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite e trovano corrispondenza nelle correlate spese le cui previsioni comprendono anche le quote di cofinanziamento comunale ed ammontano per l'anno 2018 ad euro 10.272.722,64;

6) di natura extra tributaria:

le entrate extratributarie previste per l'anno 2018 ammontano ad euro 8.173.192,87;

Per quanto riguarda, in particolare, i proventi da servizi, si ricorda che:

Le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada ammontano ad euro 1.571.331,38 al netto degli oneri e del fondo svalutazione crediti, secondo i criteri individuati nel principio contabile n. 3 e, ai sensi dell'articolo 208, comma 4 del decreto legislativo n. 285/1992 modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, nella parte spesa del bilancio sono previste spese per un importo di euro 785.879,69, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 16/01/2018;

Al Titolo IV dell'entrata sono previsti permessi di costruire pari ad euro 2.200.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per € 1.300.000,00, secondo la legge 27 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 460 prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi del titolo abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riutilizzo e di rigenerazione; interventi di demolizioni di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Tale dispositivo permette di destinare parte dei proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale;

Rilevato che, per quanto riguarda la Spesa:

1. le indennità dovute agli amministratori, disciplinate dall'art. 82 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18/8/2000 e successive integrazioni (L. 26 del 28/02/2001) sono determinate come previsto dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;
2. dal 1 gennaio 2018, cessa la proroga dell'efficacia della disposizione contenuta nell'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, la quale imponeva alle amministrazioni pubbliche una riduzione, nella misura del 10% dell'importo risultante alla data del 30 aprile 2010, degli emolumenti comunque corrisposti ad "organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di

qualsiasi tipo”; decurtazione che, secondo il consolidato orientamento della Magistratura contabile, trovava applicazione anche con riferimento ai compensi percepiti dai componenti del Collegio dei Revisori;

3. è previsto un Fondo di riserva di euro 246.990,22 pari allo 0,36 per cento del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;
4. è previsto un Fondo di riserva di cassa di euro 246.990,22 pari allo 0,20 per cento delle spese finali iscritte in bilancio;
5. sono previsti al Titolo 1° missione 20 “Fondi ed accantonamenti” fondi per complessivi euro 4.145.340,82 al netto del Fondo di riserva, di cui:
  - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 3.627.911,82 determinato ai sensi dell’art. 1, comma 509 Legge 190/2014 che integralmente si cita: *“Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo»;*
  - Fondo Crediti Tares pregressi € 445.429,00;
6. in conto capitale è prevista una scheda relativa al restauro di edifici religiosi di cui alla legge regionale n. 15/89;
7. sono previsti i fondi per il trattamento accessorio del personale e dei dirigenti;
8. risulta essere data attuazione a quanto stabilito dall’articolo 5 e 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
9. risulta essere rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione di competenza come previsto all’art. 61 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
10. è dimostrata anche per il 2018 la riduzione delle spese di personale, come previsto dall’articolo 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che riscrive l’art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006 n. 296 -Finanziaria 2007;

11. risulta essere rispettata la L. 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di stabilità 2016, comma 228 che prevede che “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente e' innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. (.omissis.)”;

12. nel bilancio di previsione, per il solo esercizio 2018, è stato previsto l'utilizzo di una quota di avanzo di amministrazione presunto, vincolato ed accantonato, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011, nella misura di complessivi euro 152.635,81 relativo alla parte corrente:

- Contributo Regionale relativo al progetto “Dopo di noi”	47.943,10
- Spese fondo rischi legali a seguito sentenze	104.692,71

La quota dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzata nel bilancio di previsione è certa, in quanto deriva da risorse vincolate non utilizzate, e come tali dovranno confluire nell'avanzo di amministrazione della gestione 2017;

Si evidenzia che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2018/2020 alla colonna “previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio “riportano le previsioni definitive dell'esercizio 2017 aggiornate a seguito riaccertamento ordinario 2017 dei residui attivi e passivi approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 96 del 6/03/2018;

Si rileva altresì che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2018/2020 alla colonna “residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio” riportano la consistenza dei residui esercizi precedenti a seguito riaccertamento ordinario 2017 dei residui, approvato con delibera n. 96 del 6/03/2018 dalla Giunta Comunale;

Si precisa altresì che il presente provvedimento approva le previsioni anno 2018/anno 2019/anno 2020 alle corrispondenti colonne;

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Con l'art. 1, comma 463 della Legge di Bilancio n. 232 del 11.12.2016, cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734, dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n.

208. Il comma 463 ha abrogato formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla Legge di Stabilità 2016, sostituito dall'analoga disciplina dei commi successivi; Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali. In particolare il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 gli enti territoriali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della Legge 243/2012. Restano fuori quindi accensione e rimborso di prestiti, anticipazione di tesoreria e partite di giro. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito;

Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa al saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo del triennio 2017/2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV nel triennio 2017/2019, in continuità con gli esercizi precedenti, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini del saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti sarà escluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato da entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere;

Un'ulteriore modifica è stata introdotta dall'art. 1, comma 880 Legge 205/2017 consentendo la conservazione delle somme nel FPV di spesa dell'esercizio 2017 delle risorse già accantonate nel FPV dell'esercizio 2016 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relativi ad investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, ancorché non utilizzate. Tale deroga risulta concessa solo per le opere per le quali l'ente dispone del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del crono programma di spesa. Se entro il 2018 non saranno assunti impegni su tali risorse, queste confluiscono nel risultato di amministrazione. La norma prevede, in analogia all'esercizio 2017, che l'utilizzo del FPV formatosi a fine anno 2016 e non utilizzato durante il 2017 sia utilizzabile, in deroga, anche nel 2018 (anziché confluire nel risultato di amministrazione) a condizione che l'ente abbia anche già attivato le procedure per la scelta del contraente previste dal D.lgs. n. 50/2016 codice degli appalti;

Fra le entrate inoltre non rilevano le quote di avanzo di amministrazione e le accensioni di mutui, mentre le relative spese devono essere conteggiate. Nel prospetto dimostrativo del pareggio non sono considerati infine gli stanziamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

Il bilancio di previsione prevede per il triennio 2018/2020, le entrate e spese di competenza in misura tale da garantire il rispetto dell'equilibrio, come dimostrato dall' **All. 2** ;

Il Rendiconto di Gestione 2016 è stato approvato con D.C.C. n. 19 del 26/04/2017 e la relativa certificazione trasmessa il 22/05/2017 come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 26/04/2017;

Vista la deliberazione n. 105 del 12/03/2018 con cui la Giunta comunale ha approvato gli schemi del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;

Dato atto che non ricorrono ipotesi di dissesto finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m. ed i. al Bilancio di Previsione è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato dell'Ente deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, art. 11 comma 3, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello a cui il bilancio si riferisce (**All. 6**);

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), **All. 3**, comprensivo del:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020
- Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2018-2020
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Visto il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 (**All. 5**);

Visto il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (**All. 8**);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del TUEL (**All. 9**);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. dal Dirigente del Settore economico-finanziario sotto i profili tecnico e contabile;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Su proposta dell'Assessore Renato Berzano

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la presente proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e di competenza per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**), parte integrante del presente provvedimento;

- 2) di approvare il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali triennio 2018/2020 (**All. 2**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo dei seguenti documenti:
  - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 così come modificato
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020
  - Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2018-2020
  - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
  - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 4) di approvare la nota integrativa (**All. 4**);
- 5) di approvare il Piano Triennale Investimenti ed Opere pubbliche 2018/2020 (**All. 5**);
- 6) di prendere atto dell'**All. 6** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione" (previsti dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);
- 7) di prendere atto dell' attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);
- 8) di dare atto che tutti gli allegati, dal n. 1 al n. 9, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento."

E pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 15/03/2018;

con 21 voti favorevoli e 11 voti contrari (Anselmo, Cerruti, Dolce, Giargia, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera, Spata, Sutura Sardo, Veneto), espressi in forma palese,

#### DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suesposta proposta della Giunta Comunale.

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, con successiva votazione, con 21 voti favorevoli e 11 voti contrari (Anselmo, Cerruti, Dolce, Giargia, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera, Spata, Sutera Sardo, Veneto), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1:4922524  
FORMICHELLA GIUSEPPE;2:5638108



**CITTA' DI ASTI**

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività  
Delibera Consiglio Com.le n. 23 del 26/03/2018**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019 E 2020

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal 10/04/2018 al 25/04/2018.

La stessa è divenuta esecutiva in data 21/04/2018 per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 26 aprile 2018

Il Segretario Generale  
Dr. Giuseppe Formichella

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

FORMICHELLA GIUSEPPE;1;5638108